



**CORSO DI STUDIO**            **Lingue e Letterature Moderne LM-37**  
**ANNO ACCADEMICO**       **2023-2024**  
**DENOMINAZIONE**         **Lingua e Traduzione - Lingua Francese 2**  
**DELL'INSEGNAMENTO**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II
Periodo di erogazione	Insegnamento annuale. Primo semestre (25.09.2023 – 13.12.2023) e Secondo semestre (26.02.2024 – 15.05.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	12 CFU
SSD	Lingua e Traduzione Francese (L-LIN/04)
Lingua di erogazione	Italiano e Francese
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata al fine di consentire il raggiungimento del livello previsto per il secondo anno della laurea magistrale.

Docente	
Nome e cognome	Giovanna Devincenzo
Indirizzo mail	giovanna.devincenzo@uniba.it
Telefono	080.5717544
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Palazzo ex Lingue e Letterature straniere, III piano Via Garruba 6/B 70122 Bari
Sede virtuale	
Ricevimento	Per informazioni fare riferimento alla pagina docente all'indirizzo <a href="http://www.uniba.it/docenti/devincenzo-giovanna">http://www.uniba.it/docenti/devincenzo-giovanna</a> Gli studenti impossibilitati ad utilizzare le ore di ricevimento possono richiedere via e-mail un appuntamento alla docente.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	60		240
CFU/ETCS			
12	12		
<b>Obiettivi formativi</b>	Solida capacità di utilizzo della lingua nella sua espressione scritta e orale con proprietà di linguaggio e formulazione dialettica dell'argomentazione; consolidamento della pratica traduttiva, in relazione alla specificità della traduzione letteraria		
<b>Prerequisiti</b>	Padronanza dell'insieme delle competenze previste dal I anno della Laurea Magistrale LM-37, curriculum Lingue e Culture Moderne (Livello C1 secondo i descrittori QCER).		

<b>Metodi didattici</b>	<i>Lezioni frontali e didattica laboratoriale. E' previsto anche l'uso di supporti multimediali e dell'hub Teams. Sono previsti anche seminari a cura di docenti ed esperti del settore, italiani e stranieri.</i>
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	- <b>Descrittore di Dublino 1:</b> conoscenza e capacità di comprensione - Raggiungimento del livello C2 del QCER.
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	- <b>Descrittore di Dublino 2:</b> capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sviluppo delle conoscenze utili alla redazione di una 'dissertation' letteraria; - Riflessione critica sulla pratica della traduzione.
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	- <b>Descrittore di Dublino 3-5:</b> capacità critiche e di giudizio <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li> <li>- Autonomia di riflessione critica e dialettica relativa all'esercizio argomentativo previsto;</li> <li>- Consolidamento e potenziamento del quadro teorico della traduzione e della pratica traduttiva, in relazione alla specificità della traduzione letteraria e allo sviluppo di un atteggiamento critico.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> <li>- Capacità di utilizzo della lingua nella sua espressione scritta e orale con proprietà di linguaggio e formulazione dialettica dell'argomentazione.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> <li>- Consapevolezza della complessità del percorso traduttivo sul piano linguistico e culturale.</li> </ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<i>Il corso si articolerà in tre momenti. Il primo analizzerà le fasi salienti del processo di normalizzazione della lingua francese a partire dal XVII secolo fino ai giorni nostri. Successivamente, muovendo all'interno di questo ambito tematico, ci si soffermerà sulla pratica della traduzione letteraria attraverso la proposta di percorsi traduttivi di testi in prosa del XIX e del XX secolo. Infine è prevista una fase di iniziazione alla didattica della lingua attraverso l'integrazione delle nuove tecnologie.</i>
<b>Testi di riferimento</b>	<p><i>1. Gli strumenti della normalizzazione della lingua francese nel XVII secolo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- W. Ayres-Bennett, M. Seijido, Remarques et observations sur la langue française: histoire et évolution du genre, Paris, Classiques Garnier, 2011.</li> <li>- Jean-Claude Chevalier, Histoire de la grammaire française, Paris, PUF, «Que sais-je», 1996.</li> <li>- Nadia Minerva, La règle et l'exemple. A propos de quelques manuels du passé (XVII<sup>e</sup>-XX<sup>e</sup> siècles), Bologna, Clueb, 2002.</li> <li>- Michael Edwards, Dialogues singuliers sur la langue française, Paris, PUF, 2016.</li> </ul> <p><i>2. Teoria e pratica della traduzione letteraria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Yves Chevrel et Jean-Yves Masson (sous la dir. de), Histoire des traductions en langue française, Paris, Verdier, 2012-2015.</li> <li>- Dominique Maingueneau, Manuel de linguistique pour les textes littéraires, Paris, Colin, 2015.</li> </ul> <p><i>3. La didattica della lingua e la sfida delle nuove tecnologie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- V. Capt, M. Depeursinge, S. Florey, L'enseignement du français et le défi du numérique, Bern, Peter Lang, 2020.</li> <li>- Costituzione di un dossier a cura del docente con materiali aggiornati</li> </ul>

	<p>sull'argomento.</p> <p>4. <i>Lecture consigliate per la preparazione alla prova scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Daniel Roche et Jean Pappé, <i>La dissertation littéraire, Paris, A. Colin, 2015.</i></li> <li>- Axel Preiss, <i>La dissertation littéraire, Paris, A. Colin, « Cursus », 2017.</i></li> <li>- Daniel Bergez (sous la dir. de), <i>Précis de littérature française, Paris, A. Colin, « Cursus », 2017.</i></li> </ul> <p>5. <i>Grammatiche consigliate</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- M. Grevisse, A. Goose, <i>Nouvelle grammaire française, Bruxelles, De Boeck, 2009.</i></li> <li>- L. Serianni, <i>Grammatica italiana, Torino, UTET, 1991.</i></li> <li>- B. Mortara Garavelli, <i>Manuale di retorica, Milano, Bompiani, 2003.</i></li> </ul> <p>6. <i>Dizionari consigliati</i></p> <p><i>Monolingui di lingua francese</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Grand Robert de la Langue Française</li> <li>- Le Nouveau Petit Robert de la Langue Française</li> <li>- Trésor de la Langue Française</li> </ul> <p><i>Monolingui di lingua italiana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Devoto-Oli, <i>Dizionario della lingua italiana, Mondadori, 2009.</i></li> </ul> <p><i>Altri dizionari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- H. Bertaud du Chazaud, <i>Dictionnaire de Synonymes et Contraires, Le Robert, 2001.</i></li> <li>- R. Boch, <i>Les faux amis aux aguets. Dizionario del falsi amici di francese, Bologna, Zanichelli, 2009.</i></li> <li>- A. Dauzat, <i>Dictionnaire étymologique de la langue française, Paris, Larousse, 1954.</i></li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<i>Il dettaglio delle parti da approfondire dei testi in programma sarà indicato dal docente nel corso delle lezioni. Per gli studenti non frequentanti il programma potrebbe comportare delle variazioni.</i>
<b>Materiali didattici</b>	<i>I testi di analisi e di esercitazione saranno forniti dal docente durante il corso. Oltre ai testi sopra indicati, altro materiale di studio sarà reperibile sull'hub della classe Teams.</i>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>L'esame finale prevede una prova scritta propedeutica alla prova orale. La prova scritta di una durata di 5 ore comprende una "dissertation" su un argomento letterario e una traduzione dal francese all'italiano e vice-versa. La prova orale, sostenuta in lingua francese, verifica le abilità linguistiche e controlla le conoscenze teoriche e pratiche acquisite durante l'anno di corso.</i>
Criteri di valutazione	<i>Sarà valutata la padronanza metodologica per la produzione di un testo scritto ampio e articolato in modo coerente e strutturato e la capacità critica di riflessione sugli argomenti trattati insieme ad un uso grammaticalmente e stilisticamente adeguato delle forme linguistiche.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>La prova scritta e la prova orale si intendono superate solo previo raggiungimento di un grado sufficiente di capacità di rielaborazione critica dei contenuti studiati, unitamente ad un adeguato livello di accuratezza linguistica. Il voto finale è il risultato della media matematica tra i voti degli esami scritto e orale.</i>
<b>Altro</b>	